



2017/0333R(APP)

23.1.2019

PARERE

della commissione per gli affari costituzionali

destinato alla commissione per i bilanci e alla commissione per i problemi economici e monetari

sulla proposta di regolamento del Consiglio sull'istituzione del Fondo monetario europeo
(COM(2017)0827 – C8 – 2017/0333R(APP))

Relatore per parere: Danuta Maria Hübner

PA_Consent_Interim

SUGGERIMENTI

La commissione per gli affari costituzionali invita la commissione per i bilanci e la commissione per i problemi economici e monetari, competenti per il merito, a includere nella relazione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. plaude alla proposta di integrazione del meccanismo europeo di stabilità (MES) nel quadro giuridico dell'UE; ricorda che tale integrazione deve essere accompagnata da un'adeguata responsabilità democratica; rileva che solo detta integrazione garantirà una gestione del MES in linea con il metodo comunitario, permetterà la coerenza delle norme e degli obblighi fiscali, agevolerà il coordinamento delle politiche fiscali ed economiche e accrescerà la legittimità democratica e la rendicontabilità attraverso il Parlamento europeo; ricorda che le competenze del successore del MES non dovrebbero in alcun modo sostituire o duplicare la regolare vigilanza macroeconomica e di bilancio prevista dalle norme e dai regolamenti finanziari dell'Unione, né sovrapporsi ad essa, che deve rimanere di competenza esclusiva della Commissione, pur nel rispetto dell'autonomia del successore del MES;
2. osserva che le funzioni che il successore del MES dovrà svolgere rientreranno nell'ambito della politica economica e che al riguardo l'uso del nome "Fondo monetario europeo" (FME) potrebbe risultare fuorviante; osserva inoltre che il successore del MES svolgerà compiti che vanno al di là di quelli di una mera funzione di "paybox"; constata che, nel suo parere, la Banca centrale europea (BCE) ha suggerito che il successore del MES mantenga il nome "MES"; rileva che l'acronimo inglese EFS comporta un rischio di confusione tra il futuro Fondo europeo di stabilità e il Fondo sociale europeo; chiede che, alla luce di quanto precede, le implicazioni della scelta del nome del successore del Meccanismo europeo di stabilità siano oggetto di un'adeguata e accurata valutazione, prima di prendere una decisione in proposito;
3. ricorda che la politica monetaria dell'Unione è competenza esclusiva della BCE;
4. ritiene che, tenuto conto dell'intero assetto istituzionale dell'Unione e della zona euro, non sia opportuno trasporre integralmente nel quadro giuridico dell'Unione il sistema del Fondo monetario internazionale (FMI);
5. ricorda che la proposta della Commissione prevede di istituire il successore del MES come organo dell'Unione, rendendolo così responsabile nei confronti del Parlamento europeo e del Consiglio e soggetto al controllo giurisdizionale della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE); prende atto delle disposizioni proposte in merito alla responsabilità del futuro successore del MES;
6. ritiene che il quadro di responsabilità del futuro successore del MES dovrebbe fare riferimento alla governance economica nel suo complesso; ricorda che questo Parlamento ha richiesto un accordo interistituzionale in proposito;
7. è convinto che qualsivoglia accordo provvisorio concluso tra il Parlamento europeo e il successore del MES costituirebbe un segnale che accrescerebbe l'autonomia di quest'ultimo, mentre il Parlamento europeo è invece decisamente del parere che, come proposto dalla Commissione, esso debba essere integrato nel trattato e nell'ordinamento

giuridico dell'Unione;

8. chiede che il Parlamento europeo sia immediatamente e adeguatamente informato delle decisioni prese dal successore del MES e approvate dal Consiglio; esorta il futuro direttore generale del successore del MES a intrattenere un dialogo trasparente e regolare con la commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo;
9. sottolinea che informazioni complete, accurate e tempestive sono un requisito essenziale per un'adeguata assunzione di responsabilità; insiste pertanto affinché il futuro accordo interistituzionale tra il successore del MES e il Parlamento europeo preveda il massimo livello di trasparenza e responsabilità per quanto riguarda le decisioni del successore del MES, il contesto di tali decisioni e l'accesso ai documenti del successore del MES e ai suoi verbali delle discussioni;
10. sottolinea la necessità della responsabilità democratica del futuro consiglio di amministrazione del successore del MES; deplora la mancanza di un coinvolgimento delle istituzioni nella procedura di selezione proposta per i membri di tale organo e chiede che il Parlamento europeo e il Consiglio europeo siano coinvolti nella decisione di nomina;
11. chiede che alla Corte dei conti europea sia assegnato un ruolo chiaro e formale nella procedura di scarico del successore del MES e che le relative relazioni siano sottoposte all'esame del Parlamento europeo;
12. esorta ad adoperarsi per garantire l'equilibrio di genere nella composizione degli organi direttivi del successore del MES e nella rosa di candidati selezionati per la carica di direttore generale;
13. comprende la necessità che gli Stati membri siano coinvolti nelle procedure decisionali che hanno un'incidenza sulle risorse di bilancio; sottolinea, tuttavia, che il successore del MES è uno strumento di gestione delle crisi e dovrebbe pertanto essere in grado di agire rapidamente; chiede che si raggiunga il giusto equilibrio tra, da un lato, la garanzia di un controllo democratico sul successore del MES e della sua responsabilità nei confronti degli Stati membri partecipanti e, dall'altro, l'esigenza di consentire la rapida adozione delle azioni necessarie; riconosce i poteri di bilancio dei parlamenti nazionali e prende atto delle disposizioni che garantiscono la trasparenza del successore del MES e la sua responsabilità nei confronti dei parlamenti nazionali dei membri del MES e degli altri Stati membri partecipanti;
14. chiede l'avvio di una significativa riforma del MES in un orizzonte di breve periodo, per mezzo di una revisione del trattato MES, senza pregiudicare eventuali sviluppi più ambiziosi in futuro; osserva che una tale riforma dovrebbe concentrarsi sul rafforzamento dell'UEM e sul miglioramento del processo decisionale, in particolare nelle situazioni di urgenza;
15. osserva che sia l'inclusione del MES sia l'introduzione del successore del MES modificano l'assetto istituzionale dell'Unione europea; chiede, pertanto, che la questione sia inserita nel quadro di una discussione di più ampio respiro sull'eventuale futura revisione dei trattati.

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Istituzione del Fondo monetario europeo
Riferimenti	2017/0333R(APP)
Commissioni competenti per il merito	BUDG ECON
Parere espresso da Annuncio in Aula	AFCO 13.9.2018
Relatore per parere Nomina	Danuta Maria Hübner 24.9.2018
Esame in commissione	6.12.2018
Approvazione	22.1.2019
Esito della votazione finale	+: 15 -: 4 0: 3
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Gerolf Annemans, Mercedes Bresso, Pascal Durand, Esteban González Pons, Danuta Maria Hübner, Ramón Jáuregui Atondo, Alain Lamassoure, Jo Leinen, Maite Pagazaurtundúa Ruiz, Markus Pieper, Paulo Rangel, Helmut Scholz, György Schöpflin, Pedro Silva Pereira, Barbara Spinelli, Josep-Maria Terricabras, Kazimierz Michał Ujazdowski
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Pervenche Berès, Ashley Fox, Sylvia-Yvonne Kaufmann
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Michael Gahler, Jarosław Wałęsa

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

15	+
ALDE	Maite Pagazaurtundúa Ruiz
NI	Kazimierz Michał Ujazdowski
PPE	Michael Gahler, Esteban González Pons, Danuta Maria Hübner, Alain Lamassoure, Paulo Rangel, György Schöpflin, Jarosław Wałęsa
S&D	Pervenche Berès, Mercedes Bresso, Ramón Jáuregui Atondo, Sylvia-Yvonne Kaufmann, Jo Leinen, Pedro Silva Pereira

4	-
ECR	Ashley Fox
ENF	Gerolf Annemans
VERTS/ALE	Pascal Durand, Josep-Maria Terricabras

3	0
GUE/NGL	Helmut Scholz, Barbara Spinelli
PPE	Markus Pieper

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti